

MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	Apiari urbani - Api ed apicoltori in città
Assessorato proponente	Municipio Media Val Bisagno Associazione apistica APIGENOVA Associazione "Amici della natura"
Referente del progetto	Marco Corzetto, insegnante dell'Istituto Agrario "Marsano" e apiario esperto Gian Luca Baghino, Assessore Municipale al verde e difesa del territorio
Durata del progetto	Il progetto degli Apiari Urbani, iniziato nell'ottobre 2014, é ancora in corso e per quest'anno é previsto un potenziamento delle attività mediante l'utilizzo di una apposita struttura trasparente che permetta la visione delle varie operazioni che si devono effettuare in apiario senza correre il rischio di essere punti.
Descrizione di sintesi del progetto	<p>Si potrebbe credere che l'importanza delle api sia strettamente legata alle produzioni di miele ma questa rappresenta solo il 10% dell'attività apiaria. Ben più importante è la loro funzione di insetti impollinatori: infatti circa l'80% delle piante ad impollinazione entomofila sono impollinate dalle api. Il valore stimato dell'impollinazione ammonta a 2,6 miliardi di euro annui.</p> <p>La produzione di miele in Italia è di circa 23.000 tonnellate per un valore di circa 60 milioni di euro, ma il consumo annuo pro/capite di miele è di soli 400 gr. a differenza dei 700 gr. di media europea. Tuttavia siamo un Paese che importa miele.</p> <p>L'ape è anche un importante bioindicatore della salubrità dell'aria, un insetto "sentinella".</p> <p>In Italia ci sono circa 75000 apicoltori con 1.100.000 alveari e a Genova gli apicoltori sono raddoppiati nel corso dello scorso anno arrivando quasi al numero di 800 appassionati, anche per effetto del progetto "Apiari urbani".</p> <p>Con le api inserite nei contesti urbani (nel pieno centro cittadino esistono apiari ubicati su tetti, terrazzi o giardinetti) è aumentata</p>

	<p>considerevolmente la produzione di frutta nei dintorni della città.</p> <p>“Apiari urbani” nasce a Genova anche perchè è la provincia più boscosa d'Italia, ed è una grande città...molto lunga e stretta, a sud vi è il mare ma a poche centinaia di metri a nord ci troviamo immersi in una ricca flora con oltre il 50% delle specie vegetali presenti in Europa.</p> <p>Si tratta per lo più di una vegetazione spontanea, non si tratta di luoghi dove si pratica agricoltura e, quindi, un luogo privo di fitofarmaci. Il miele prodotto nella nostra città è esente da inquinanti e quindi un miele differente dai classici prodotti monofloreali: si produce un vero e proprio distillato di natura.</p> <p>Il progetto degli Apiari Urbani iniziato nell'ottobre 2014, ha attualmente sede sull'area di via Lucarno a Genova. Ovviamente nel pieno rispetto della normativa Regionale che prevede che gli apiari siano collocati ad almeno 10 metri da edifici, strade e confini di proprietà. L'area è stata messa a disposizione dal Municipio della Media Valbisagno ed è stata ripulita e bonificata ad opera di apicoltori e residenti del quartiere. Qui sono state posizionate delle arnie e tra breve dovrebbe essere possibile effettuare esercitazioni per scolaresche. Si tratta di un laboratorio che si orienta in maniera differenziata a secondo dell'età e gli interessi dei partecipanti e delle esercitazioni teorico-pratiche sulle api.</p> <p>Le lezioni teoriche sui principi di base dell'apicoltura si svolgono in una sala presso il Municipio e vengono differenziate a seconda dell'età e della preparazione dell'uditorio, mentre la parte pratica, comune a tutti i gruppi, consiste in una visita all'apiario ed in una prova di smielatura effettuata direttamente dai partecipanti.</p> <p>Gli argomenti trattati nella parte teorica sono i seguenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ape, morfologia, divisione in caste e la suddivisione del lavoro all'interno dell'alveare (ragazzi da 5 a 18 anni) • La nascita di un ape, le uova, la metamorfosi. La suddivisione delle cellette, dal polline al miele (ragazzi da 5 a 18 anni). • La vita dell'alveare, i suoni, la danza delle api, il ferormone della regina che regola ogni azione delle operaie (tutte le età). • L'arnia, la posa delle arnie, i fiori da nettare, riferimento alle caratteristiche dei mieli in relazione alle qualità nettarifere della zona (adulti). • <i>Apis mellifera</i> come modello di regolazione epigenetica (ragazzi da 17 anni in su) In questo caso vengono esaminati i meccanismi genetici che operando su di uno stesso genoma determinano lo sviluppo di individui profondamente differenti la regina e le operaie.
<p>Soggetti coinvolti nella progettazione</p>	<p>Municipio Media Val Bisagno Associazione apistica Apigenova Istituto Agrario “Marsano”</p>

Soggetti coinvolti nella realizzazione	Municipio Media Val Bisagno Associazione apistica Apigenova Istituto Agrario "Marsano" Associazione "Amici della natura"
Fasce d'età coinvolte	Dai bambini delle scuole dell'obbligo agli anziani interessati ad una attività fisica ed alla vita all'aria aperta.
Beneficiari finali del progetto e numero	<p>Il massimo dei posti a disposizione per il primo corso era 70; ma visto il grande numero di iscrizioni, il corso è stato ripetuto più volte.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutte le persone che, affascinate dal mondo delle api, vorrebbero ampliare le loro conoscenze e installare un proprio alveare ma non hanno un terreno proprio dove poterlo posizionare. Inoltre vengono coinvolti alunni della scuola dell'obbligo e chiunque sia interessato al mondo delle api. A queste persone si è data l'opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> - di poter usufruire gratuitamente di un'area di proprietà comunale per il posizionamento delle arnie (con l'impegno di posizionare almeno un'arnia nell'area per un periodo di almeno due anni, mettere a disposizione la propria arnia per le visite guidate e contribuire alla pulizia e manutenzione del terreno) - di partecipare a un corso completamente gratuito di 3 lezioni che hanno avuto cadenza settimanale con orario dalle 20,30 alle 22,00, tenuti nei locali del Municipio.
Risultati attesi	Favorire l'aggregazione tra cittadini e sviluppare la conoscenza del mondo delle api attraverso visite guidate per Scuole, Associazioni e gruppi di cittadini
Risultati raggiunti	L'Apiario è funzionante ormai da due anni e a breve sarà montata una rete a tunnel per garantire la sicurezza dei visitatori e sarà posizionata una casetta in legno da utilizzare dagli apicoltori come ripostiglio.
Apprendimenti nella realizzazione del progetto	Il progetto ha permesso di verificare il grande interesse che suscitano le attività apiarie in tutti i settori della popolazione in tutte le fasce di età e di condizione sociale.
Costo totale del progetto (euro)	Il progetto è stato realizzato a costo zero . Alcuni partecipanti all'iniziativa hanno contribuito mettendo a disposizione piccoli attrezzi tecnici acquistati con fondi propri.
Finanziamenti ottenuti	Nessuno
Sostenibilità del progetto	Il progetto si è rivelato perfettamente sostenibile e facilmente riproducibile nei contesti più vari.
Strumenti di comunicazione utilizzati	Volantini specifici dell'iniziativa e volantino degli eventi mensili diffusi alle istituzioni territoriali ed alle Associazioni che costituiscono la rete. Pubblicazione sui siti istituzionali dei Comuni della Città Metropolitana

	e dei Municipi del Comune di Genova
Punti di forza del progetto	<p>L'apiario urbano è divenuto un centro di aggregazione di anziani e ragazzi, uomini e donne. Per qualcuno dei partecipanti ha rappresentato l'inizio di una attività potenzialmente fonte di reddito.</p> <p>L'area messa a disposizione dal Municipio è stata ripulita e bonificata ad opera di apicoltori e residenti del quartiere.</p> <p>La realizzazione a costo zero per l'Amministrazione.</p>
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto	L'iniziativa é ancora legata al territorio dove si é realizzata e non ha trovato, finora, soggetti istituzionali e cittadini interessati a replicarla in altre zone della città.
Allegati	All. n. 1 (foto)